

Comunicazione inviata l'11 marzo 1999 alle società che hanno istituito fondi pensione aperti.

Oggetto: Fondi pensione aperti: chiarimenti in materia di contabilità.

Con riferimento ai fondi pensione aperti, alcuni operatori hanno posto quesiti su taluni aspetti applicativi delle disposizioni in materia di bilancio e di contabilità dei fondi pensione emanate dalla scrivente Commissione in data 17 giugno 1998, ai sensi dell'art.17, comma 2, lett. g) del D.lgs.124/93. Al riguardo, vengono di seguito forniti i richiesti chiarimenti.

1) Redazione del rendiconto del fondo pensione aperto prima dell'inizio della raccolta dei contributi e pagamento dell'imposta sostitutiva

Sono stati richiesti chiarimenti circa l'eventuale sussistenza dell'obbligo di redigere il rendiconto di un fondo pensione aperto che sia già autorizzato all'esercizio dell'attività e istituito dall'intermediario gestore, ma in relazione al quale non siano ancora stati raccolti contributi alla data prevista di chiusura dell'esercizio, e circa le modalità di assolvimento, nella fattispecie descritta, dell'imposta sostitutiva.

Al riguardo, si ha presente che il fondo pensione aperto assume la configurazione di patrimonio separato e autonomo rispetto a quello dell'intermediario gestore e agli altri patrimoni gestiti da quest'ultimo.

Ciò posto, si rappresenta che l'obbligo di redigere il rendiconto del fondo pensione aperto deve ritenersi esistente solo qualora, alla data prevista di chiusura dell'esercizio, si siano già registrate voci di entrata o di uscita e quindi sussistano poste patrimoniali di pertinenza del fondo pensione.

Con riferimento alle modalità di applicazione dell'imposta sostitutiva nel caso di specie, ferma restando la non competenza della scrivente Commissione ad esprimersi riguardo all'applicabilità dell'imposta, si rappresenta che risulta certamente coerente con i principi di corretta gestione del fondo pensione la decisione della società che gestisce il fondo di farsi carico del pagamento dell'imposta, rinunciando in via definitiva ad addebitare l'importo al fondo. Va da sé che tale scelta è ammessa anche qualora il fondo abbia iniziato la raccolta dei contributi e pertanto sia comunque necessario redigere il rendiconto del fondo.

2) Appostazione delle attività di pertinenza del fondo pensione aperto nel bilancio dell'intermediario gestore

E' stato chiesto se le attività di pertinenza del fondo pensione aperto siano da allocare nell'attivo del bilancio dell'intermediario gestore, a fronte di una posta di pari ammontare iscritta al passivo, o piuttosto vadano allocate sotto la linea, in appositi conti d'ordine.

Al riguardo, si fa presente che le disposizioni in materia di bilancio e di contabilità emanate dalla scrivente Commissione si limitano a dettare le regole da seguire nella redazione del rendiconto del fondo pensione aperto e a prevedere che esso sia allegato al bilancio dell'intermediario gestore. Le citate disposizioni non dettano norme riguardo all'allocazione nel bilancio dell'intermediario gestore delle poste relative al fondo pensione aperto, essendo

tali norme definite nell'ambito della disciplina specifica di ciascun settore di appartenenza degli intermediari gestori (banche, assicurazioni, ecc.).

3) Libro degli inventari

E' stato fatto notare che le disposizioni in materia contabile, mentre indicano esplicitamente il libro degli inventari tra quelli obbligatori per i fondi pensione negoziali, non forniscono indicazioni al riguardo per i fondi pensione aperti.

Sull'argomento, si rappresenta che la registrazione analitica sul libro degli inventari dell'intermediario gestore delle poste patrimoniali di pertinenza del fondo pensione aperto appare coerente con i principi di corretta tenuta della contabilità. Ovviamente, la registrazione andrà effettuata in stretta osservanza del principio di separatezza patrimoniale, distinguendo pertanto le poste patrimoniali di pertinenza del fondo pensione, e di ciascun suo comparto, dalle poste relative alle altre attività svolte dal soggetto gestore. Va da sé che i richiamati principi risulteranno certamente rispettati anche qualora venga tenuto un libro degli inventari specificamente dedicato al fondo pensione.

IL DIRETTORE GENERALE
(G. Cimmino)